

Narrativa straniera/1 Peter Cunningham viene dall'Eire, dov'è acclamato. «Le conseguenze del cuore» è il primo di quattro romanzi ambientati in una cittadina fittizia e verissima. La sua

Le geometrie variabili del triangolo irlandese

di MARZIA FONTANA

Aclamato da decenni in Irlanda e pluripremiato anche in altri paesi europei, Peter Cunningham approda ora per la prima volta in Italia (e giovedì 19 settembre alle 17.30 incontrerà il pubblico di Pordenonelegge) con *Le conseguenze del cuore* (pubblicato da **Sem** nella traduzione di Laura Grandi), uno dei quattro romanzi ambientati a Monument, il luogo fittizio che cela la nativa Waterford, città portuale nel Sudest dell'Eire.



Settantaduenne giornalista musicale e in passato autore di thriller, Cunningham adotta e rinnova la finzione del manoscritto: la vicenda si snoda attraverso dieci grandi raccoglitori cui la voce narrante di Chud Conduit ha affidato «il racconto di una grande storia d'amore» e l'epopea di una cittadina attraverso oltre sessant'anni del Novecento, incrociando, come nella miglior tradizione romanzesca, una vicenda privata con la storia.

Negli anni precedenti il secondo conflitto mondiale, l'adolescente Chud, cresciuto dalla «fiera e coraggiosa» nonna Mabel Church, si innamora di Sara, figlia dell'allibratore Paddy Bensey, amico e corteggiatore di Mabel. La ragazza sembra ricambiarlo, ma tra loro c'è Jack Santry, rampollo della più antica e illustre famiglia di Monument. I tre passano oziose estati nel «loro Delaware», un luogo sul fiume lontano dagli occhi di tutti, finché un giorno del 1938 Chud sorprende il giovane Bruno a spiare Rosa nuda e l'incanto finisce. La ragazza è terrorizzata all'idea di essere svergognata agli occhi del padre

e poco dopo Bruno viene trovato morto. Chud, accusato dell'omicidio, grazie alla nonna evita il carcere e viene affidato a una congregazione di preti dove gli abusi sui ragazzi sono all'ordine del giorno, Jack è mandato in Inghilterra e Rosa si rinchioda in un convento. Tornato libero tre anni dopo, il giovane si arruola nel

l'esercito, dove ritrova Jack, ufficiale del genio reale come da tradizione di famiglia.

L'immagine di Rosa continua a ossessionare Chud perfino durante i febbrili preparativi dell'invasione alleata in Normandia. Il giorno dello sbarco, affidato a scene di respiro epico e grande impatto visivo, Chud e Jack sono in prima linea, attraversano la morte «accampata sulle spiagge» e ne escono irrimediabilmente segnati. Il primo, ferito, resta a lungo lontano da Monument e al suo ritorno trova gli amici già sposati: Rosa, più che a Jack, insignito nel frattempo della Croce Militare, non ha saputo rinunciare al fascino di Main, la grandiosa dimora dei Santry. Ma Jack è depresso, beve e la donna torna a pensare a Chud, che nel frattempo si è

sposato. Di lì a poco diventano amanti sotto lo sguardo condiscendente dello stesso Jack, in un triangolo inossidabile e scellerato, incurante del resto del mondo.



PETER CUNNINGHAM
Le conseguenze del cuore
Traduzione di Laura Grandi
SEM
Pagine 432, € 18

L'appuntamento
L'autore è il 19 a Palazzo Montreale Mantica con Masolino D'Amico alle 17.30



Il manoscritto ritrovato
Sullo sfondo di sessant'anni di storia, sbarco in Normandia incluso, si staglia una particolare storia d'amore

L'immagine

John Luke (Belfast, 1906 - 1975), *Pax* (1943, tempera e olio su tela, particolare): il dipinto di Luke era stato venduto all'asta da Sotheby's a Londra nel settembre 2018, in occasione della *Irish Art Sales*, per 225 mila sterline

Stile	■ ■ ■ ■ ■
Storia	■ ■ ■ ■ ■
Copertina	■ ■ ■ ■ ■



Oggetto di inevitabili chiacchiere, i tre non ammettono intrusioni, sopraffatti da un desiderio perversamente alimentato dalla distanza e da un equivoco bisogno di reciproca devozione: il «codice Delaware», come lo chiama Chud, modello da quel momento in poi le loro esistenze a qualunque prezzo, perfino la vita altrui.

Intanto, i decenni passano, fra momenti d'oro e rovinose cadute il tempo lascia i suoi segni, gli eventi si accavallano e il ritmo accelera fino al sorprendente epilogo.



Le conseguenze del cuore, uscito in lingua originale nel 1998, racconta una storia d'amore, passione e adulterio ad alto tasso di erotismo, di viltà e violenza, di ossessione per il gioco d'azzardo, di un malinteso codice d'onore e atavici privilegi, di vita e destino in cui la vendetta prevale sulla giustizia, sempre fatalmente tardiva.

Attorno alla vicenda principale, Cunningham tesse le fila di episodi e personaggi con grande felicità narrativa: i nonni di Chud, lui medico impegnato giorno e notte a visitare malati e a far venire al mondo le nuove generazioni di Monument, lei splendida ventunenne conosciuta a bordo di uno yacht, poi giovane vedova dall'eccezionale fiuto per gli affari e istituzione per l'intera comunità; della mamma di Chud, Hilda, secondogenita di tredici figli, «sorda, o, nel migliore dei casi, distratta», messa incinta da un marinaio italiano salpato dopo le finte nozze celebrate a bordo; della moglie e della figlia di Chud, uccisa bambina da un tumore; di Paddy Bensey, padre ambizioso di Rosa con il demone per le scommesse; del soldato Speechley, invalido di guerra per la viltà del suo comandante; del figlio di Jack e Rosa, Kevin, bambino traumatizzato dall'adulterio della madre e poi adulto ossessionato dal successo di sua moglie, che con Chud ha un vecchio conto da saldare, e della loro figlia Annabel; della giornalista statunitense Bridge, che a Chud ispira l'idea dei raccoglitori; di molti altri personaggi minori ritratti con rapide ma efficaci pennellate, tutti per lo più incapaci di guardare oltre l'orizzonte dell'interesse personale o di casta.

Sullo sfondo, eppure non secondaria, Monument, «antico e glorioso insediamento costruito interamente sulla riva di un grande fiume», fondata da un discepolo di San Patrizio mandato lì a somministrare un'estrema unzione, ma da lì mai più ripartito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

